



Comune di Clavesana

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.75

OGGETTO:

Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2025 - Linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica

L'anno duemilaventicinque addì trenta del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti quindici, nella sala polivalente presso gli Uffici Comunali siti in Clavesana – Fr. Madonna della Neve, ed in video-conferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa e constatato il buon segnale audio-video, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. TERRENO BRUNO - Sindaco	Sì
2. BALLAURI LIVIO - Vice Sindaco	Sì (da remoto)
3. BRACCO SIMONA - Assessore	Sì (da remoto)
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dott. Massimiliano ZARDO, in collegamento da remoto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Bruno TERRENO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- l'art. 40, comma 3 bis del D.lgs. n. 165/2001 che così recita: "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato. Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione";
- l'art. 40 comma 3 quinquies del D.lgs. n. 165/2001 che così recita: "Gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

RILEVATO:

- che questo Ente ha già recepito nell'ambito del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i principi su citati, secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D.lgs. 150/2009;
- che questo Ente nell'anno 2017 ha rispettato il pareggio di bilancio e che la spesa del personale rientra nei limiti stabiliti dalla legge;

DATO ATTO che nel 2025 l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale pubblico non potrà superare l'importo della contrattazione 2016 (che a sua volta costituiva limite per il 2017);

PRECISATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

CONSIDERATO che la Giunta comunale ha il compito di formulare indirizzi alla delegazione trattante, preventivamente all'avvio delle trattative per l'anno 2025, che hanno come esclusiva finalità quella:

- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di C.C. n. 36 del 31/12/2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2025/2027;
- la deliberazione di C.C. n. 29 del 30/11/2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 11/03/2025 con la quale è stato approvato il piano risorse ed obiettivi per l'anno 2025, all'interno del "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027"

-

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del DL 174/2012, dal Segretario comunale per la regolarità tecnico-amministrativa;

VISTI:

- lo Statuto comunale in vigore;
- il D.lgs. 267/2000;
- il regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi in vigore;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di formulare, per le ragioni e le giustificazioni espresse in narrative che qui si intendono integralmente riportate, preventivamente all'avvio delle trattative, i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2025:

1. Il Segretario Comunale in qualità di Responsabile del Servizio gestione del Personale è il responsabile competente a costituire, con propria determinazione, il fondo delle risorse decentrate di cui agli artt. 79 e 80 del CCNL del 16/11/2022, nonché parte trattante pubblica in seno alla contrattazione decentrata integrativa;
2. Di dare atto che:
 - a. la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta comunale;
 - b. i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dalle norme di riferimento vigenti a tale livello di negoziazione;
 - c. il contratto decentrato non può essere in contrasto con le norme di legge di riferimento e con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;
 - d. l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione e che l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnico finanziaria ed illustrativa deve essere trasmessa al revisore dei conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge in materia vigenti, dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione della conseguente certificazione;
3. Il predetto Responsabile è autorizzato a procedere all'integrazione di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 nel limite massimo consentito dalla predetta disposizione, dando atto che la predetta integrazione sarà condizionata al preventivo accertamento da parte del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità e nei limiti stabiliti dalle norme;
4. Il predetto responsabile è autorizzato a procedere all'inserimento, nella parte variabile del fondo, ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022 e s.m.i. e solo qualora se ne ravvisino i presupposti normativi, di risorse, nei limiti dello stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2016 e 2017, per finanziare progetti finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti, ai quali è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio a cui non è possibile far fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e delle risorse finanziarie attualmente disponibili. A tal proposito, si richiama espressamente quanto detto dall'ARAN nel parere 499-15L1 in merito ai criteri che devono essere seguiti per la corretta applicazione della disciplina dell'ex art. 15, comma 5, del

CCNL dell'1/4/1999, ora art. 79 del CCNL 16/11/2022, con il conseguente incremento delle risorse decentrate variabili in relazione all'accertato incremento quantitativo e qualitativo;

5. Si dà indicazione di condividere ed, eventualmente, migliorare il sistema permanente di valutazione per l'erogazione della produttività, già approvato con regolamento ad hoc;
6. La trattativa della delegazione trattante di parte pubblica dovrà essere orientata, innanzitutto, al rispetto della rinnovata normativa in materia di lavoro pubblico (D.Lgs. 165/2001, D.Lgs. 150/2009) ed ai vincoli in materia di spesa di personale previsti dal D.L. 78/2010. Dovrà, poi, essere orientata al miglioramento della qualità del lavoro, a fornire nuove opportunità di sviluppo professionale ai dipendenti, a investire su relazioni interne più salde e capaci di produrre significati e valori comuni. L'obiettivo perseguito è quello di riconoscere e far riconoscere gli individui all'interno di un sistema di valori e di regole espliciti e condivisi che ne rafforzino la motivazione al lavoro ed il senso di appartenenza all'Ente;
7. Attraverso la contrattazione decentrata integrativa, va attivato un sistema di valorizzazione del personale fondato sui seguenti elementi:
 - una chiara esplicitazione a monte, dei contributi quali-quantitativi attesi dal prestatore di lavoro;
 - una corrispondente esplicitazione del sistema di ricompense che l'ente è in grado di garantire;
 - una corretta metodologia di rilevazione delle prestazioni rese, del grado di accrescimento della professionalità e del contributo fornito al miglioramento dell'ente;
 - una definizione delle regole e delle modalità di correlazione tra risultati conseguiti e quadro delle ricompense;
8. Il fondo per le risorse decentrate deve essere utilizzato quale "budget complessivo per le politiche delle risorse umane dell'Ente" comprendente le diverse componenti relative alla retribuzione accessoria stabile e variabile;
9. La contrattazione decentrata integrativa dovrà dedicare le risorse finanziarie disponibili per:
 - perseguire il valore dell'equità (correlazione contributi-ricompense);
 - correlare le politiche retributive e lo sviluppo degli incentivi al raggiungimento di obiettivi e risultati ed al valore della equità (correlazione contributi/ricompense) per introdurre elementi di "competizione regolata";
10. Il contratto decentrato integrativo affronterà i temi della qualità della vita lavorativa e del benessere sul posto di lavoro, con attenzione a favorire le condizioni per un ambiente stimolante. Gli aspetti critici da prendere in considerazione sono i seguenti:
 - rispondere alla domanda di personalizzazione, valorizzando la specificità dei singoli lavoratori, sia rispetto alle responsabilità assunte ed alle prestazioni effettivamente rese, sia rispetto al potenziale in loro possesso;
 - costruire identità professionale e senso di appartenenza, attraverso una più stretta relazione con l'organizzazione, la maggiore consapevolezza della rilevanza del proprio lavoro, la costruzione di valori condivisi, la condivisione degli obiettivi;
 - correlare la motivazione del personale e la propensione al cambiamento dell'Amministrazione, sviluppando l'innovazione attraverso il coinvolgimento dei lavoratori, favorendo la flessibilità operativa e la responsabilizzazione individuale;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, del D.lgs. 165/2001, "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa,

Di disporre che copia del presente atto sia pubblicata sul sito internet del Comune in "Amministrazione trasparente", sottosezione "personale – contrattazione integrativa decentrata".

SUCCESSIVAMENTE

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

IL SINDACO

Firmato Digitalmente
F.to: Bruno TERRENO

Il Membro Anziano
Firmato Digitalmente
F.to : BALLAURI LIVIO - Vice Sindaco

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
F.to : Dott. Massimiliano ZARDO

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

lì, _____

Il Segretario Comunale Dott. Massimiliano
ZARDO